



GIUNTA PROVINCIALE

Il 17 GENNAIO 2014 alle ore 11:00 si riunisce nella sala delle proprie sedute la Giunta provinciale, presieduta dal Presidente della Provincia EMILIO SABATTINI con l'assistenza del Segretario Generale GIOVANNI SAPIENZA.

Sono presenti 7 membri su 7, assenti 0. In particolare risultano:

SABATTINI EMILIO	Presidente della Provincia	Presente
GALLI MARIO	Assessore provinciale	Presente
CERETTI CRISTINA	Assessore provinciale	Presente
GOZZOLI LUCA	Assessore provinciale	Presente
PAGANI EGIDIO	Assessore provinciale	Presente
SIROTTI MATTIOLI DANIELA	Assessore provinciale	Presente
VALENTINI MARCELLA	Assessore provinciale	Presente

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, pone in trattazione il seguente argomento:

Delibera n. 6

PARCO ECO-TECNOLOGICO PER IL RECUPERO DI MATERIA DAI RIFIUTI "PETERMAR": APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, NOMINA RAPPRESENTANTI, AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CARPI A PROCEDERE.

Oggetto:

PARCO ECO-TECNOLOGICO PER IL RECUPERO DI MATERIA DAI RIFIUTI "PETERMAR": APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, NOMINA RAPPRESENTANTI, AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CARPI A PROCEDERE.

Con delibera di Giunta n. 91 del 05.03.2008 la Provincia di Modena ha approvato l'Accordo per la realizzazione del Parco Eco-Tecnologico "PETER MAR" tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena, i Comuni di Carpi, Novi di Modena, Campogalliano, Soliera, Aimag SPA, Trencarpi Srl, Ca.Re. Srl.

L'iniziativa promossa dai predetti enti è diretta sostanzialmente a valorizzare un modello di gestione dei rifiuti imperniato sulla raccolta differenziata spinta e sulla massimizzazione del recupero di materia, già concretamente realizzato nel bacino dell'area nord modenese.

La suddetta esperienza gestionale risulta pienamente coerente con gli indirizzi emanati dalla Giunta Regionale per l'elaborazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) secondo cui, in attuazione delle politiche europee, il recupero sarà destinato ad assumere sempre più rilevanza e si dovranno adottare politiche che favoriscano il recupero di materia in via prioritaria e in luoghi prossimi a quelli di produzione.

A seguito dei finanziamenti erogati dalla Regione Emilia Romagna e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, è stato realizzato, in località Fossoli, via Remesina Esterna civico 23, un edificio da adibire alla funzione di centro servizi/visite del Parco; tale edificio è di proprietà del Comune di Carpi.

Al fine di avviare concretamente le previste attività di carattere formativo, informativo, dimostrativo, didattico e tecnico-scientifico sul tema del recupero di materia dai rifiuti, è necessario provvedere alla definizione delle modalità e delle forme di gestione del Parco e del Centro Servizi

Il Comitato di Coordinamento, valutata l'opportunità di adottare un modello gestionale snello ed essenziale, che non richieda la creazione di nuovi enti e che non comporti, altresì, oneri di gestione a carico degli enti promotori del Parco, ha redatto un modello organizzativo e gestionale che sarà approvato da tutti i sottoscrittori dell'accordo.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 836 del 24.06.2013, avente per oggetto: "Linee di indirizzo per la conduzione del Parco eco-tecnologico di Carpi", con particolare riferimento al 1° punto del dispositivo.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

LA GIUNTA DELIBERA

- 1) di approvare, per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, il seguente modello organizzativo e gestionale del PETER MAR, che prevede:
- a) l'individuazione del Comune di Carpi come soggetto titolare amministrativo e responsabile della gestione operativa del Parco, il quale agirà in nome e per conto dei soggetti promotori

- del Parco e sottoscrittori dell'accordo fondativo, sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti dal Consiglio di gestione di cui alla successiva lettera b);
- β) l'istituzione di un "Consiglio di gestione" del Parco, composto da un rappresentante per ciascuno degli enti sottoscrittori dell'accordo fondativo richiamato in premessa e presieduto dal rappresentante del Comune di Carpi; il Consiglio di Gestione avrà il compito di definire gli indirizzi generali della gestione del Parco e di approvare il programma annuale delle attività, sentita la Consulta di cui alla successiva lettera c);
 - χ) la costituzione di una "Consulta del Parco," composta dai rappresentanti di enti ed associazioni che detengono rapporti formali o comunque rilevanti interessi con l'attività del Parco; la Consulta fornirà pareri e proposte in merito al programma delle attività e delle iniziative del Parco;
 - δ) la nomina, da parte del Consiglio di Gestione, di un "Comitato tecnico-scientifico" del Parco, composto da tecnici degli enti promotori e dei soggetti sottoscrittori di accordi di collaborazione, nonché da esperti della materia e ricercatori dell'Università di Modena e Reggio Emilia; il Comitato fornirà indicazioni e pareri in ordine ai progetti di sviluppo del Parco, nonché a specifici progetti di ricerca e formazione;
 - ε) la copertura delle spese ordinarie di gestione mediante autofinanziamento con risorse derivanti dal conto energia (produzione dei pannelli fotovoltaici) e dalla concessione di spazi pubblicitari ad enti ed imprese per l'esposizione di realizzazioni coerenti con le finalità del Parco;
 - ϑ) la copertura delle spese relative alla realizzazione di specifici progetti ed iniziative, mediante finanziamento da parte dei soggetti sottoscrittori dei relativi contratti attuativi, per i quali il referente amministrativo del PETER MAR sarà il Comune di Carpi;
- 2) di autorizzare, il Comune di Carpi ad agire, anche in nome e per conto di questa Amministrazione, nei confronti di terzi e nei rapporti esterni, purché in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di gestione e a condizione che tali atti e decisioni non comportino oneri a carico di questa Amministrazione, salvo specifica ed espressa autorizzazione;
- 3) di autorizzare, in particolare, il Comune di Carpi, a definire con l'Unione delle Terre d'Argine, accordi finalizzati a realizzare auspicabili sinergie fra le politiche di sviluppo individuate per il Parco eco-tecnologico e per il Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità dell'Unione, nonché forme di gestione coordinata al fine di avviare concretamente le previste attività di carattere formativo, informativo, dimostrativo, didattico e tecnico-scientifico sul tema del recupero di materia dai rifiuti;
- 4) di nominare quale rappresentante per la Provincia di Modena, l'Assessore all'Area Ambiente in seno al Consiglio di Gestione e in seno al Comitato Tecnico-Scientifico il Direttore dell'Area Territorio e Ambiente;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico di questa Amministrazione.

Il Presidente
EMILIO SABATTINI

Il Segretario Generale
GIOVANNI SAPIENZA



Provincia
di Modena

Verbale n. 6 del 17/01/2014

Oggetto: PARCO ECO-TECNOLOGICO PER IL RECUPERO DI MATERIA DAI RIFIUTI "PETERMAR": APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, NOMINA RAPPRESENTANTI, AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CARPI A PROCEDERE.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 6 del 17/01/2014 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 21/01/2014

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 6 del 17/01/2014

Oggetto: PARCO ECO-TECNOLOGICO PER IL RECUPERO DI MATERIA DAI RIFIUTI "PETERMAR": APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, NOMINA RAPPRESENTANTI, AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI CARPI A PROCEDERE.

Pagina 1 di 1

GIUNTA PROVINCIALE

La delibera di Giunta n. 6 del 17/01/2014 è divenuta esecutiva in data 31/01/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
SAPIENZA GIOVANNI

Originale firmato digitalmente